

Ciaccia Levi / Pop-Up Gallery Genova

Quattro esercizi di presenza

20 Mar. - 19 Apr., 2026

Palazzo Gio Batta Grimaldi
Vico San Luca, 7
IT-16124 Genova

Ciaccia Levi è felice di presentare *Quattro esercizi di presenza* una mostra che riunisce opere di **Kenny Dunkan**, **Francesco Gennari**, **Ibuki Inoue** e **Zoe Williams**, invitati a riflettere sul concetto di presenza nello spazio abitato, tra dimensione intima e percezione del tempo. Il titolo si ispira alle opere, che evocano tensioni sottili tra presenza e assenza, visibile e invisibile.

Kenny Dunkan, attraverso luce, parola e suono, presenta tre lavori che instaurano un dialogo diretto con l'architettura che li accoglie, incarnando pienamente l'idea di presenza. Le scritte *Kindred Spirits* ed *Edge Control*, proiettate sulle pareti, si impongono come presenze al tempo stesso concrete ed effimere: la loro forza visiva, fatta di luce, colore e significato, attraversa lo spazio lasciando un'intensità persistente. Nella piccola cappella, la voce dell'artista si dispiega in un poema ripetitivo che incrina e dissolve la sacralità del luogo, mentre la reiterazione delle parole permane come una litania, sospesa tra suono e memoria.

Francesco Gennari rende tangibile l'idea di presenza attraverso una forma concreta di relazione. Nell'opera *Comunque stiamo bene insieme*, tre coppie di tubi color pastello evocano due stati d'animo, due tonalità, due persone: due presenze che si legano nello spazio, traducendo visivamente e fisicamente l'idea dello "stare bene insieme". L'opera si offre come testimonianza di vicinanza e reciprocità, trasformando l'astrazione del sentimento in esperienza condivisa.

Attraverso il disegno, **Ibuki Inoue** trasmette pensieri, immagini e visioni mediante un segno delicato e sfuggente. Pur mantenendo una dimensione figurativa, le sue opere restano profondamente evocative: le figure, talvolta spezzate o non concluse, suggeriscono una presenza insieme personale e collettiva. Nell'apparente fragilità del tratto si concentra una forza silenziosa, capace di rendere visibile ciò che sfugge.

Con la nuova serie *Butter*, **Zoe Williams** lascia nel materiale la traccia di un gesto sensuale, imprimendo un segno diretto e fisico della propria presenza. Le dita affondano nel burro plastico, modellandolo e incidendolo fino a trasformare la materia stessa in testimone dell'azione. Il gesto diventa così memoria, e il materiale conserva l'eco di un contatto che è al contempo intimo e universale.

Insieme, queste quattro ricerche compongono un dialogo intimo e stratificato sul significato della presenza. *Quattro esercizi di presenza* trasforma lo spazio espositivo in un luogo di percezione attiva, invitando il pubblico a confrontarsi con ciò che resta e con ciò che, pur invisibile, continua ad abitare lo spazio.

Pop-up Gallery Genova, progetto ideato da **Laura Garbarino**, porta l'arte contemporanea nel centro storico della città di Genova senza costruire nuove istituzioni, senza tempi lunghi e senza retorica. Un formato leggero e agile che trasforma temporaneamente appartamenti storici in residenze temporanee per gallerie italiane e internazionali, invitate a trasferirsi in città per alcune settimane e presentare progetti curatoriali dedicati. PuGG nasce in un momento di crescente interesse internazionale in cui Genova necessita di una presenza contemporanea visibile e continua: riattivare spazi vuoti, attrarre visitatori di qualità e creare opportunità per il tessuto locale contribuendo a ridefinire lo sguardo sulla città.

Il progetto prende avvio da un primo spazio prototipo: un appartamento privato nel centro storico, in Vico San Luca, all'interno di Palazzo Gio Batta Grimaldi, un Palazzo dei Rolli - Patrimonio Mondiale UNESCO - concepito nel 1610 su un precedente esistente dal XIII secolo e costruito dal grande architetto lombardo Andrea Vannone con stanze affrescate dal De Ferrari.

Ciaccia Levi / Pop-Up Gallery Genova

Quattro esercizi di presenza

20 Mar. - 19 Apr., 2026

Palazzo Gio Batta Grimaldi
Vico San Luca, 7
IT-16124 Genova

Quattro esercizi di presenza brings together works by **Kenny Dunkan**, **Francesco Gennari**, **Ibuki Inoue**, and **Zoe Williams**. Through different media and artistic languages, the artists reflect on the notion of presence within inhabited space, exploring the relationship between intimacy, perception, and time. The works evoke subtle tensions between presence and absence, between what becomes visible and what remains elusive.

Kenny Dunkan engages directly with the surrounding architecture through light, text, and sound. Projected phrases such as *Kindred Spirits* and *Edge Control* appear as presences that are both tangible and fleeting, while a repetitive spoken poem unfolds within the chapel, transforming the space into a resonant field between voice, memory, and ritual.

Francesco Gennari approaches presence through the idea of relationship. In *Comunque stiamo bene insieme*, pairs of pastel-coloured tubes evoke two emotional states, two individuals, two presences connected in space, translating the experience of togetherness into a simple yet powerful visual form.

Ibuki Inoue's drawings convey thoughts and visions through a delicate, almost fleeting line. His partially fragmented figures suggest a presence that is at once personal and collective, where fragility becomes a source of quiet intensity.

With the series *Butter*, **Zoe Williams** imprints a sensual gesture directly into the material. The artist's touch shapes and marks the surface, transforming matter into a witness of action and memory.

Together, the works invite viewers to reflect on what remains, what resonates, and what—though invisible—continues to inhabit space.

Pop-up Gallery Genova, a project conceived by **Laura Garbarino**, brings contemporary art into the historic centre of Genoa without the need to establish new institutions, lengthy development processes, or institutional rhetoric. It adopts a light and agile format that temporarily transforms historic apartments into short-term residences for Italian and international galleries, invited to relocate to the city for several weeks to present specially conceived curatorial projects. PuGG emerges at a moment of growing international attention, when Genoa needs a visible and continuous contemporary presence. By reactivating vacant spaces, attracting a discerning audience, and creating new opportunities for the local cultural ecosystem, the project aims to help reshape the perception of the city.

The initiative begins with a first prototype venue: a private apartment located in the historic centre, on Vico San Luca, within Palazzo Gio Batta Grimaldi. The building is part of the Palazzi dei Rolli — a UNESCO World Heritage site — conceived in 1610 on the foundations of a structure dating back to the thirteenth century. It was built by the renowned Lombard architect Andrea Vannone and features rooms frescoed by De Ferrari.